



Prot. n. 3110

Lì 20 aprile 2020

**Ai Responsabili dei Servizi
Al Settore Amministrativo addetto ad
Amministrazione Trasparente
E p.c. Al Sindaco**

Oggetto: Circolare n. 6 del 20 aprile 2020, in materia di adempimenti obbligatori legati ai conferimenti di incarichi di collaborazione, consulenza, supporto al RUP, conferiti ai professionisti esterni

LO SCRIVENTE

Ritiene opportuno, per ausiliare gli uffici nello svolgimento dell'attività amministrativa, riepilogare il rispetto di alcune regole normative, che devono presiedere all'affidamento di qualunque incarico professionale conferito a professionisti esterni al Comune, sia esso di collaborazione (es. art. 7 commi 6 e seguenti del D.lgs. 165/2001), di supporto esterno al RUP (art. 31 comma 6 D.lgs. 165/2001) e, più in generale, di consulenza.

Vi rientrano, a mero titolo di esempio, gli incarichi dati ai legali esterni per il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, anche relativi ai pareri, gli incarichi dati ad un professionista per un frazionamento ed aggiornamento catastale o per lo studio di una pratica, gli incarichi per il supporto esterno al RUP comunale (su quest'ultima tipologia del supporto al RUP rimando al punto 2 della mia circolare n. 2/2020 in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi).

1. Requisiti che dovranno essere posseduti dal professionista. Modello di autodichiarazione.

-Preliminarmente, giova rammentare che, prima di conferire un incarico esterno, il Responsabile del Servizio dovrà dichiarare, preferibilmente con apposita nota separata e previa rispetto alla

determinazione a contrattare, di aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per lo svolgimento dell'attività oggetto di incarico professionale (cfr. art. 7 comma 6 lettera b) del D.lgs 165/2001).

-L'incarico dovrà essere conferito, di regola e fatte salve specifiche deroghe motivate in determina, previa selezione o procedura comparativa, anche semplificata (ad esempio mediante semplice acquisizione da parte di più professionisti della dichiarazione – secondo il modello allegato – e del relativo curriculum), atta a comprovare la competenza e la capacità professionale del professionista (cfr. artt. 7 comma 6 bis del D.lgs. 165/2001 e 31 comma 11 del D.lgs. 50/2016), assicurando quantomeno la rotazione degli incarichi.

-Il professionista dovrà trovarsi nelle seguenti condizioni:

1) assenza di cause di inconfiribilità dell'incarico derivanti dall'essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati di cui all'**art. 32 quater del Codice penale** e succ. modifiche comportanti l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (“Ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 316 bis, 316 ter⁽²⁾, 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 355, 356, 416, 416 bis, 437, 452 bis, 452 quater, 452 sexies, 452 septies, 452 quaterdecies, 501, 501 bis, 640, secondo comma, numero 1, 640 bis e 644, commessi in danno o a vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa, importa l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione”):

2) assenza, in relazione all'incarico in questione, di situazioni di conflitto di interessi in relazione alle ipotesi individuate dall'art. 42 comma 2 del D.lgs. 50/2016;

3) assenza, laddove sia dipendente presso una Pubblica Amministrazione, delle condizioni di incompatibilità all'assunzione dell'incarico disciplinate dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e, in particolare, per gli Enti Locali, individuate analiticamente nei “Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti” nel Tavolo tecnico attuativo della Conferenza Unificata del 24 luglio 2013, avviato nell'ottobre 2013, disponibile sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica.

-Il professionista, inoltre, dovrà comprovare la capacità professionale in relazione alla materia dell'incarico, avuto riguardo sia all'iscrizione ad esempio in apposito Albo, Registro ..., sia evidenziando le competenze e le esperienze professionali nel curriculum da allegare alla autodichiarazione.

-Il Professionista dovrà essere titolare di polizza di responsabilità civile professionale in corso di validità.

Tutti i suddetti requisiti saranno comprovati dal professionista e verificati preliminarmente dal Responsabile del Servizio mediante acquisizione della dichiarazione allegata alla presente circolare e del relativo curriculum.

Successivamente, il Responsabile verificherà con controlli a campione, la veridicità dei dati (ad esempio mediante l'acquisizione del casellario giudiziale ...).

-Laddove il professionista sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico sarà sempre subordinato all'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 commi 7 e seguenti del D.lgs. 165/2001.

2 - Obblighi di pubblicità incidenti sull'efficacia degli incarichi conferiti.

-**Il Comune – nel caso di specie il Settore Amministrativo** – dovrà pubblicare tempestivamente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, **sottosezione “Consulenti e collaboratori”**, ed aggiornare apposite tabelle in formato PDF (contenenti gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, la ragione dell'incarico, il compenso pattuito, eventuali incarichi presso altre PA – si allega a titolo di mero supporto non vincolante, un semplice modello di tabella, modificabile ed adattabile) con l'aggiunta del curriculum vitae del professionista incaricato (art. 15 del D.lgs 33/2013); **è altresì necessario inviare i suddetti dati al Dipartimento della Funzione Pubblica** (<http://www.perlapa.gov.it/adempimenti/anagrafe-delle-prestazioni.html>) con le modalità lì indicate, secondo quanto stabilito dall'art. 53 comma 14 del D.lgs. 165/2001, onde evitare di incorrere nelle sanzioni comminate dalla legge (ad esempio, divieto di conferimento di nuovi incarichi: art. 53 comma 15 del D.lgs. 165/2001).

A tal fine ciascun Responsabile dovrà comunicare tempestivamente al Settore Amministrativo la determinazione di affidamento dell'incarico, l'autodichiarazione ed il curriculum del professionista. Chiedo, pertanto, a ciascun Responsabile di trasmettere la presente unitamente al modello di autodichiarazione ai dipendenti dei Settori.

-Lo scrivente, quale RPCT, ha verificato la Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Consulenti e collaboratori, ed ha rilevato che la stessa deve essere aggiornata ed integrata; allo stato, dà mandato al personale del Settore Amministrativo competente per la Trasparenza di curare la pubblicazione dei dati quantomeno per gli anni 2018 – 2019 – gen apr. 2020 entro il 15 maggio 2020, riferendo allo scrivente, e di verificare le comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Segretario comunale e RPCT
dott. Adolf Cantafio